

## **MATTEO CAP. 8: 28 - 34**

### **GLI INDEMONIATI DI GADARA**

I demoni sono spiriti cattivi, invisibili, incorporei; hanno una loro gerarchia, hanno un'intelligenza sovrumana: si oppongono a Dio; prendono possesso degli esseri umani, che si ammalano divenendo ciechi, squilibrati. Manifestando tendenze suicide. Sembra che vi siano due categorie di demoni: quelli che sono in qualche modo liberi e quelli che sono imprigionati nell'abisso.

#### **GLI INDEMONIATI DI GADARA**

Gadara è un paese che si trova geograficamente nei pressi del mar di Galilea. In quel paese vivevano gli indemoniati.

Oggi con l'evoluzione, il progresso, la libera scelta possono vivere in piena libertà in qualsiasi posto, le persone si sono abituate e li fa piacere ospitarli e vivere con loro.

Per il diavolo, indurre gli uomini a negare che egli esiste è una vittoria. La parola di Dio è molto preciso sull'esistenza e sul ruolo di satana. In molte occasioni Gesù parla di lui.

La verità è che egli è all'opera più che mai, e che i suoi caratteri di astuzia, di menzogna e di omicidio si mostrano terribilmente nei nostri giorni.

Agli uomini fa i ragionamenti più contrapposti per sviarli, per impedire loro di trovare Dio.

A un peccatore che si senta tormentato nella coscienza, umiliato e convinto del proprio stato di peccato davanti a Dio, satana suggerirà: sei troppo indegno, troppo colpevole perché Dio ti perdona; è troppo tardi.

A un altro che non abbia commesso gravi errori e pensi ancora del bene di se stesso dirà: senza dubbio, non sei perfetta; nessuno lo è. ma hai ancora molto tempo per convertirti; prima goditi un po' la vita, i piaceri di questo mondo.

Mentre con gli restanti che vuol sedurre e tenere lontani da Cristo sa usare un linguaggio di tipo religioso, persuade gli increduli che non c'è Dio, ne giudizio, ne inferno e che bisogna approfittare di tutti i piaceri della vita perché quando si muore tutto finisce.

(un cristiano tremante fa satana trionfante)

VERS. 28 - e quando fu giunto all'atra (riva) che conforto in questa certezza, quaggiù vi sono le tempeste, la lotta ostinata e dura contro gli elementi contrari alla vita della nostra anima, i legami affettivi spezzati, la morte e la tomba.

Ma dall'altro lato lassù, vi è il riposo, la prima luce, il cielo sempre puro e sempre radioso; e l'arrivederci, della vita eterna.

VERS. 28 - Gli indemoniati erano così furiosi, che nessuno poteva passare per quella via.

Ogni cosa è in travaglio, più di quel che l'uomo possa dire; l'orecchio non si sazia mai di udire, e l'occhio non è mai stanco di guardare.

Quello che è stato e quel che sarà; quel che si è fatto e quel che si farà. Vi è egli qualcosa della quale si dica guarda questo è nuovo? Quella cosa esisteva già nei secoli che ci hanno preceduto.

## V. 28 - Gli indemoniati erano così furiosi

Cosa sta facendo il mondo per questi furiosi.

È una routine giornaliera ormai ascoltare queste notizie.

- omicidi senza alcun motivo valido - la pedofilia è in grande aumento - i satanismi che offrono vittime di continuo - sequestri di persone per l'amore del danaro - delinquenti pericolosi in piena libertà - drogati che per 10 euro ammazzano - incidenti mortali in aumento terroristi che si fanno esplodere - schianti di aerei - la natura si ribella - uragani - terremoti - grandi tempeste che distruggono tutto - assenteismo in pieno aumento - professionisti corrotti per le ricchezze di questo mondo - bambini che si vendono per un nulla - bambini che vengono buttati nella spazzatura - la maggioranza delle persone vanno dai maghi - cervelli pesanti che elaborano nuove diagnosi - la buona gente tenacemente attaccata ai riti religiosi popolare - persone che vanno alla ricerca di gruppi che li accolgono con calore umano e li riconoscano per quello che sono. Certamente tutte queste cose portano alla confusione della mente.

Malgrado tutte queste calamità l'umanità non sta cercando la faccia di Dio anzi lo stanno profanando, beffando ignorando del tutto andando a prostrarsi del tutto agli idoli ogni giorno festeggiano una creatura al posto del Creatore.

La bibbia dice che un giorno il Signore stesso, con potente grido, con voce d'Arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo e farà giustizia su ogni empietà. DEUT. 4:15 10:16 = 32:21 LEGGERE

VERS. 29 - 31 - I demoni lo pregavano.

È scritto che nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto la terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore alla gloria di Dio Padre. FIL. 2:10

V. 31 - I demoni lo pregavano lo pregavano dicendo: se tu ci scacci, mandaci in quel branco di (porci)

(porco) simbolo di ingordigia (avidità insaziabile) e di sporcizia. Spesso "epiteto" ingiurioso rivolto a persone moralmente sudicie o disoneste.

Quindi i demoni scelgono le persone che sono avidi di guadagno, disoneste e sudicie per poterli manipolare meglio.

Vers. 32 - tutto il branco si getto a precipizio giù nel mare, e perirono nelle acque.

Questo versetto ci mette un po' in imbarazzo. Dice perirono nelle acque. Sappiamo che la parola perire significa (morire) ma sappiamo anche che i demoni sono creature immortali. Cioè che non muoiono. Quindi chi morì i demoni o i porci?

La chiave per risolvere questo episodio si trova nel v. 32 = gettò = precipizio = mare = perirono = acque.

1° il branco si "gettò"

La figura di gettare è privare all'improvviso di ogni sostenimento - dissipare esporre al pericolo con decisione =

2° precipizio = significa improvviso sconvolgimento di una situazione o di una impresa.

3° mare = nella scrittura rappresenta il mondo.

4° perirono = il dizionario italiano dice che questa parola ha per figura (fama che non perirà) la parola (fama) sarebbe l'eco durevole di ammirazione o consenso. Per questo i demoni dissero: mandaci in quel branco di porci.

5° acque = il dizionario italiano porta molte figure ho applicato solo quella di persona solo in apparenza mite, sottomessa e remissiva.

V. 33 = tutta la città fu mite, sottomessa e remissiva verso Gesù di fatti dice la scrittura che tutta la città uscì intorno a Gesù e lo pregarono (che si partisse dai loro confini).

Quindi facendo un breve riassunto di tutte le figure menzionate non sarà difficile capire la risoluzione, basterebbe rileggere accuratamente il v. 34 per capire il perché di quel rifiuto della presenza di Gesù Cristo il Signore.

Gesù Cristo viene ancora oggi licenziato solo da coloro che sono spiritualmente avide, disoneste, sporche, e chi conduce una vita immorale.

Che vita si sente dire sovente, e se si pensa a tante sofferenze, immoralità, difficoltà di ogni genere, per poi terminare con la morte.

Si comprendono coloro che parlano così: non hanno altro che incertezze per il presente e nessuna speranza per l'aldilà.

Fate anche voi parte di coloro che trovano la vita è un carico molto pesante da sopportare?

C'è tuttavia qualcuno che vi può comprendere perché è stato sulla terra un uomo in mezzo agli uomini.

Lui, che ha versato delle lacrime per consolarvi.

Lui, che fu odiato dal mondo, vuole rivelarvi il suo amore.

Lui, che fu abbandonato da tutti, non vi abbandonerà mai

Lui, il giusto, che fu condannato vi porta il perdono di Dio

Lui, che è stato rigettato, non vi respingerà mai; egli dice colui che viene a me, io non lo cacerò fuori.

Lui, che è stato messo a morte sulla croce vuole darvi la vita eterna.

Che cosa bisogna fare per possedere un tale amico? Avvicinarvi a lui con la vostra miseria, la vostra inquietudine, con tutto il fardello che pesa sulle vostre spalle.

Forse sconosciuto agli uomini, ma ben conosciuto da lui. Nessun vostro problema è insolubile per lui.